

**Dipendenza digitale: c'è chi dice no**  
Numerico pag. 17

**Pontormo e Rosso la vita «acida»**  
Miliani pag. 19



**Italia-Spagna amichevole ma non troppo**  
Longhi pag. 23

# U:

# Italicum, Camera singola

● **La riforma** è in aula dopo l'intesa con Berlusconi: non si applica al Senato ● **Renzi:** importante passo avanti, si chiude presto ● **Intervista** a Cuperlo: direzione giusta ● **Congresso Ppe**, no all'espatrio del Cav

L'Italicum va, ma solo alla Camera. Dopo l'accordo Pd-Fi, il Senato viene escluso dalla riforma elettorale. Cadono numerosi emendamenti. Renzi: sarà una rivoluzione. Intanto viene negato il passaporto a Berlusconi per il congresso Ppe a Dublino.

FUSANI FRULLETTI SABATO ZEGARELLI  
A PAG. 2-4

## La politica e il passaporto

VITTORIO EMILIANI

● **BERLUSCONI È MOLTO SECCATO, MA NON TANTO DA STRAPPARE. PER LA SECONDA VOLTA, COME GIÀ NELLO SCORSO DICEMBRE, LA MAGISTRATURA GLI HA NEGATO LA POSSIBILITÀ** di recarsi ad una riunione importante del Partito popolare europeo. Decisione che l'onorevole Daniela Santanchè bolla inesorabilmente come «vergognosa» e vorrebbe sapere «quali motivazioni inducono a negare il permesso al leader» maximo del centrodestra. Signora mia, ma perché è stato condannato.

SEGUE A PAG. 15



Soldati ucraini all'aeroporto di Belbek in Crimea FOTO REUTERS

UCRAINA

## Putin ferma le truppe ma testa un missile

A PAG. 6-7

## Il sonno della diplomazia

LUIGI BONANATE

Tra fare la guerra e fare la pace non solo ci corre un bel po', ma esistono tantissime alternative: si chiamano «misure diplomatiche».

A PAG. 7

## L'uguaglianza è una cosa seria

L'INTERVENTO

TOMMASO NANNICINI

L'adesione del Pd al Partito socialista europeo è l'occasione per rianimare un dibattito delle idee che rischia spesso di essere soffocato dalla tattica politica quotidiana. Sulla scia di questa scelta e dell'introduzione che Matteo Renzi ha scritto per la nuova edizione del libro di Norberto Bobbio «Destra e sinistra», l'Unità ho ospitato interventi stimolanti.

SEGUE A PAG. 15

# Pizzarotti vuol diventare l'anti-Grillo

● **Il sindaco di Parma** convoca gli amministratori 5 Stelle nonostante il veto  
● **E al Senato** i dissidenti grillini fanno prove di gruppo autonomo

Acque sempre più agitate tra i 5 Stelle. Il sindaco di Parma Pizzarotti respinge il diktat di Grillo e conferma l'incontro con gli amministratori. Ormai è chiaro che punta a diventare un punto di riferimento dei ribelli. Il dissenso intanto cresce e si organizza: al Senato si punta a un gruppo autonomo.

CARUGATI MARCUCCI A PAG. 5

Staino

BERLUSCONI SI DICHIARA DELUSO DA RENZI, MA NON ROMPE.

SI VEDE CHE VERDINI E SANTANCHÈ LO HANNO DELUSO DI PIÙ.



ECONOMIA

## Marchionne: bene cuneo fiscale e stabilità politica

VENTURELLI A PAG. 13

## Un italiano gestirà il «tesoro» Apple da 100 miliardi

VENTIMIGLIA A PAG. 12

L'INCHIESTA

## La truffa delle case on line

● **Vendono immobili inesistenti**, dietro c'è una vera e propria banda

Occhio agli appartamenti in vendita a prezzi troppo bassi. È appena sbarcata in Italia un'organizzazione che attraverso siti fittizi chiede caparre e anticipi per immobili che non esistono. Falsi anche i loro «agenti». E la Polizia Postale invita i possibili acquirenti a fare attenzione.

AMENTA A PAG. 11



## Il futuro e l'arte di fornire servizi

IL COMMENTO

NICOLA CACACE

Considerare il manifatturiero come la spina dorsale di una economia sana è corretto, ma elaborare politiche per l'occupazione, o *Jobs act*, senza considerare l'importanza dei servizi rischia di essere fuorviante.

SEGUE A PAG. 15

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

## Dite a Lara che l'amo

● **CON TUTTO QUELLO CHE CI CAPITA E CAPITA AL RESTO DEL MONDO**, è bello farsi una risata di prima mattina guardando la tv, che ieri era accesa distrattamente su *Ombibus*. Dove i soliti ben informati (e qualche malinformato che non manca mai) discutevano delle cose mondiali con animata civiltà. Quando all'improvviso, la simpatica Lara Comi, di Forza Italia, ha sollevato il nostro cuore alla speranza sottolineando come, grazie a Dio, ai pericoli che vengono dalla Crimea ci possa essere una soluzione, facendo leva sulla grande

amicizia tra Berlusconi e Putin. Caspita, come non pensarci subito? Peccato che gli altri partecipanti al dibattito (giornalisti troppo scafati e professori inariditi) abbiano fatto notare che le grandi vertenze internazionali non si risolvono con pacche sulle spalle. E anche se le relazioni ci sono - hanno precisato - per lo più vengono tenute diplomaticamente nascoste. Ma Berlusconi è un caso a sé, visto che, a furia di business più o meno amichevoli e cene più o meno eleganti, gli hanno tolto anche il passaporto.

